**OGGETTO : Habitat-Microarea per area ATER in strada per Longera civici 26-32**

CONSIDERATO CHE negli anni si sono perseguite politiche di forte integrazione tra i servizi sanitari di competenza dell’ASUGI e i servizi sociali forniti dal Comune, verso la costruzione di una rete di servizi territoriali che interagiscono tra loro, con le istanze ospedaliere e con quelle sociali.;

SAPUTO CHE sin dalla fine degli anni ’90 l’evidenza dei fattori di rischio che caratterizzavano alcune aree della città aveva sollecitato gli Enti pubblici a stringere un accordo di collaborazione per intraprendere azioni congiunte e di ampio respiro, ponendo da subito l’enfasi, non abituale per la sanità, sul bisogno di migliorare la qualità delle condizioni abitative e di vita quotidiana dei residenti.

VALUTATO che il programma Habitat-Microaree si è evoluto negli anni consolidatosi come azione ordinaria degli enti Azienda sanitaria Universitaria Giuliano Isontina (ASUGI), Comune di Trieste e Azienda per l’Edilizia Residenziale Pubblica (ATER), in contesti territoriali circoscritti, denominati microaree, con elevati indici di fragilità sociosanitaria e prevalenza di caseggiati ATER.

RITENUTO che le équipe di prossimità operano quotidianamente nelle aree, rivolgendosi a tutta la popolazione residente (e non a un target e/o a una problematica sociosanitaria specifica) e mantenendo costantemente un orientamento alla conoscenza attiva della popolazione, con il compito di rilevare i problemi e le risorse, dando attenzione prioritaria alle persone che hanno problemi sanitari, sociali, abitativi e relazionali che potrebbero aggravare la loro storia di salute;

* + RITENUTO che le stesse attivano tutti gli interventi di competenza degli enti in base ai bisogni rilevati, fungendo da garante dei percorsi e si adoperano per la soluzione dei problemi mettendo in rete tutte le possibili risorse/risposte degli altri soggetti pubblici, privati, del terzo settore, incluse anche quelle generate dalle persone/famiglie nonché dalle reti informali, di vicinato, potendo contare su ulteriori risorse quali: volontari/e di Servizio Civile, persone che usufruiscono di varie misure di inserimento lavorativo (Borse di Formazione e Lavoro, Lavori di pubblica utilità), tirocinanti, … e soprattutto su numerosi/e residenti attivi divenuti risorsa per la loro comunità;
  + CONSIDERATO che i residenti di strada di Longera lamentano situazioni a rischio degrado;
  + TENUTO CONTO che l’incendio del palazzo sito al numero di 32 in data 3 Gennaio ha provocato danni e preoccupazione ma avrebbe potuto avere conseguenze più pesanti;
  + VALUTATO con gli operatori la necessità di monitorare la zona;
* SENTITO sull’argomento in oggetto il presidente dell’ATER durante la seduta del 13 Gennaio

**Il Consiglio della VI Circoscrizione**

**SOLLECITA**

**assessori e uffici competenti avviare le procedure per aprire con urgenza una nuova microarea in zona o in alternativa inserirla all’interno del programma Habitat Microarea di S. Giovanni.**